

Il convegno di Montecatini

Per le Regioni la DC sceglie l'ambiguità

L'affermazione che è necessaria una svolta nella politica costituzionale del partito contraddetta da forti riserve centralistiche

Il convegno di studio più mosso della DC in questi giorni scesi a Montecatini su «La Regione nella fase costitutiva» non ha certo risposto a tutti gli interrogativi impliciti nel tema ma non si può dire sia stato sottile ai nodi politici. Gli stessi interventi...

Vincoli

Frontato sotto vari angoli visuali il tema del rapporto Stato Regioni è risultato in buona sostanza dominante. Quanto e quale potere ed entro quale tempo? Colombo ha avuto l'aria di proclamare qualcosa di coraggiosissimo quando ha detto che bisogna trasferire sollecitamente alle Regioni le competenze...

Le Regioni possono essere occasione e strumento di un nuovo e soddisfacente rapporto fra società politica e società civile. Esse perciò non possono essere né una pura variante organizzativa della vecchia logica statale liberale borghese e neppure semplice decentramento di competenze ma essenzialmente accensione di «nuovi poteri» di nuovi metodi di mediazione...

Pressioni

Questo ci sembra il succo della concezione proposta e variamente accolta al convegno di Montecatini. Anche il massiccio schieramento anti progressista intervenuto nel dibattito non ha voluto o saputo misurarsi in via concettuale con questa visione revisionistica. Vi sono stati addirittura «concetti anti addizionali» procedurali, un'immagine rifiuto della visione garantistica del regionalismo, piena attuazione del dettato costituzionale, partecipazione come metodo istituzionale e così via. Ma ecco che richiamando ragioni di differenziate consistenza oggettiva (gli squilibri fra Nord e Sud, gli impegni e le dimensioni economiche sovranazionali) l'esigenza di assicurare unità ed equità agli strumenti giuridici e politici tramite i quali si garantisce la «egualianza» fra i cittadini, la bella dottrina è stata contaminata e contrapposta da cento cautele e richiami al «buonsenso», naturalmente in chiave centralistica. Dopo il caso della politica agricola, il segretario della DC, Adolfo Galloni, ha detto che il segretario della DC Adolfo Galloni deve corrispondere l'affermazione di «un indirizzo sicuro affinché le scelte regionali non compromettano mai il quadro unitario del sistema» dietro cui sta l'esigenza di una nascondita ma non compressa l'omogeneizzazione delle formule di maggioranza.

Particolarmente forte è stata la pressione centralistica in materia di programmazione. Un discorso sugli aspetti funzionali del rapporto Stato Regioni nella programmazione dovrebbe invece da una scelta «strategica» sul ruolo sui contenuti sugli obiettivi del piano tanto più che nessuno ha potuto nascondere che la fase del «libro dei sogni» non può essere ripetuta a lungo.

Enzo Roggi

Le polemiche dopo il discorso di Colombo

LA DIREZIONE DELLA D.C. INVESTITA DAI CONTRASTI SULLA LINEA POLITICA

Galloni critica il discorso di Forlani e rilancia la questione della nuova maggioranza interna — Il problema dei rapporti con il PCI — I basisti affermano: l'anticomunismo cela «una riproposizione del tema dello strangolamento della legislatura»

A Longo la nuova tessera del PCI



Nel corso di un affettuoso e cordiale incontro nella sezione Ardeatina del PCI, il compagno Luigi Longo segretario generale del partito, ha rinnovato ieri sera la tessera del PCI per il '71. Quando Longo, accompagnato dal segretario della Federazione comunista romana Luigi Petroselli, è giunto, la sezione era già affollata di compagni, di lavoratori, donne e studenti.

La polemica sulla questione dei rapporti con i comunisti continua a svilupparsi in un clima di allentamento del dibattito. Ne sono investiti specialmente dopo il convegno di Montecatini — sopra i due problemi del lavoro parlamentare ed il processo di costituzione delle Regioni. Da parte delle forze di destra della coalizione governativa si fa eco sempre più di frequente ai vecchi fantasmi anticomunisti ed il Corriere della Sera nota allarmato che il PCI nella attuale fase politica «moltiplica le sue carte di realismo e di concretezza» (non è dunque l'invenzione relativa all'esistenza del testo di «inseverimento» dei comunisti all'interno del centro sinistra).

Un altro esponente della sinistra di Grimaldi ha affermato che il confronto con l'opposizione di sinistra è non è un problema di «democrazia» ma di «deflazione della situazione democratica». In un loro nota i basisti affermano che «nessuno sta suggerendo l'intervento del PCI nell'area di governo né il PCI lo pretende. Perché allora si grida allo scandalo? Il leader di sinistra che cosa accade perché si fa il gioco che accellera di fatto il nuovo metodo comunista si fonda con l'assente colpo mortale alla struttura oligarchica del potere di cui social democrazia e destra de sinistra sono strenui difensori? Ne gli «allarmisti» della destra i basisti vedono al fondo la «riproposizione del tema dello strangolamento della legislatura il cui limite fissato per il 29 giugno '71 (inizio del semestre bianco)».

Alla TV la seconda puntata sulla famiglia

I compiti della società verso la donna che lavora

Protagonisti i coniugi — La nuova concezione dei rapporti familiari — L'intervista di una operaia e il caso di una «vedova bianca» — Posta sottile accusa la disorganizzazione sociale — L'intervento della compagna Nilde Joffi — Una impostazione sbagliata

Il congresso nazionale del CIF

Per l'autonomia e il «dialogo» le donne cattoliche

«Ho cinque figli e pratica mente la mia giornata comincia dalle cinque del mattino per finire a mezzanotte. Ho una piccola attività di lavoro e devo trovarmi al lavoro e la devo fare in modo che non mi impedisca di essere madre e di essere donna. Per questo sono molto soddisfatta perché come donna mi sono creata un'autonomia e un'indipendenza familiare sociale».

Brandt a Roma il 23 novembre

Su invito del presidente del Consiglio on. Colombo il Cancelliere della Repubblica federale di Germania a Willy Brandt verrà a Roma in visita ufficiale dal 23 al 25 novembre.

Da giovedì le monete da 1000 lire

Da giovedì prossimo saranno messe in circolazione le monete da mille e cinquecento lire. Il nuovo tipo di moneta da mille lire sarà in alluminio e quella da cinquecento lire in acciaio.

Lettere all'Unità

Per chiarire la legge sul blocco dei fitti

Cari compagni su L'Unità del 15 ottobre scorso il compagno Lodovico ha detto che al blocco dei fitti non si può pensare per tutti gli inquilini che non superano i due milioni e mezzo di lire della complessiva spesa per il proprietario. Il blocco dei fitti deve essere applicato a tutti i contratti ma è da oggi in vigore per i contratti di fitti vecchi e per il blocco dei fitti nuovi.

Quando arriva il vaccino promesso dal ministro?

Foglio direttore, le sarei grato se volesse pubblicare questa lettera indirizzata al ministro della Sanità anche perché mi sembra di interessare gentile. Il ministro sono un pensionato di settanta anni (ha l'eccezionale dicità che gli ha voluto abbastanza ma col suo permesso non sono del suo partito). Non ho mai perduto un giorno di lavoro per malattia. Sono un uomo che ha una buona salute e che non ha mai avuto un giorno di malattia. Ho una buona salute e che non ha mai avuto un giorno di malattia.

Assegni e servizi. due esigenze complementari

Caro direttore, anch'io credo che sia decisamente a respingere la proposta della compagna Bruna Pedesta consistente in una stanca nelle finanze in parte del Fondo sanitario nazionale. Il mio pensiero è che non si possa avere un sistema di assegni familiari con i soldi della Cas sa unica per gli assegni familiari. Il mio pensiero è che non si possa avere un sistema di assegni familiari con i soldi della Cas sa unica per gli assegni familiari.

Il postino come un ciuco

Signor direttore, sono un postale fidei di Pinerolo e la scorsa settimana un fatto che mi ha fatto molto piacere. Ho una buona salute e che non ha mai avuto un giorno di malattia.

Migliaia di scioperi articolati

Una settimana di lotte per i nuovi contratti e richieste aziendali

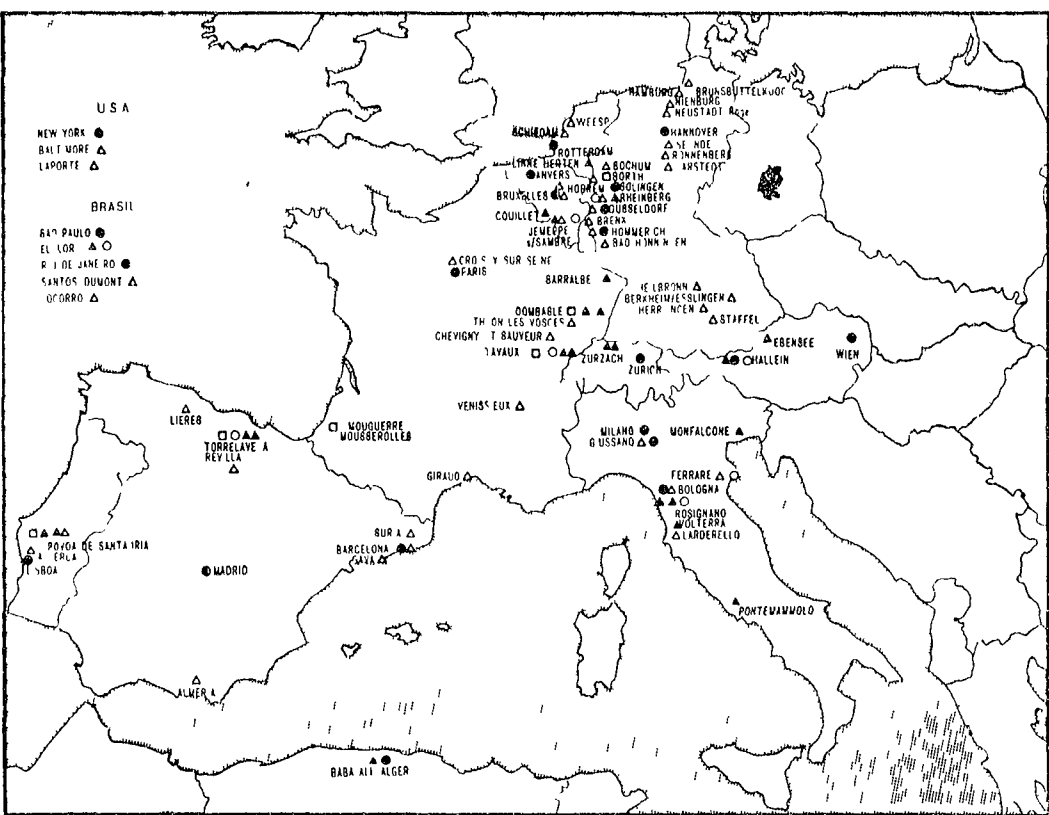
Fermate alla Pirelli, Motta, Candy e in altre decine di fabbriche - Trattative per calzaturieri e calze e maglie - Si sviluppa l'azione nel gruppo Montedison

La stagione contrattuale di quest'anno vede in campo quasi 100 mila lavoratori... Migliaia di scioperi articolati... Per i calzaturieri la settimana è stata... Per i maglieri l'azione si è svolta...

La stagione contrattuale di quest'anno vede in campo quasi 100 mila lavoratori... Per i calzaturieri la settimana è stata... Per i maglieri l'azione si è svolta...

Altre 32 ore di sciopero nei reparti a Rosignano La Solvay difende con i denti il dispotismo nella fabbrica

Si ostina a rifiutare la revisione delle qualifiche sulla base delle indicazioni del contratto nazionale - Un gruppo europeo che ha anticipato i negativi comportamenti dei grandi gruppi internazionali - La popolazione coinvolta nella politica della direzione aziendale



Nella cartina e riportata la distribuzione geografica delle attività Solvay, esclusi i nuovi sviluppi in Inghilterra i rettangoli indicano le fabbriche, i quadratini le saline, i tondini chiari gli impianti di materie plastiche e quelli neri gli uffici

Dal nostro inviato ROSIGNANO 2 - Altre 32 ore di sciopero nelle fabbriche Solvay, in questa settimana l'applicazione del contratto, specialmente per ciò che riguarda la revisione delle qualifiche e la contrattazione su diversi aspetti del rapporto di lavoro... Dal nostro inviato ROSIGNANO 2 - Altre 32 ore di sciopero nelle fabbriche Solvay, in questa settimana l'applicazione del contratto...

Col cartello interbancario rafforzati i baroni del credito

LA BANCA, MODERNO SUPERPADRONE

L'industria, e non solo la piccola, dipende sempre più dai suoi finanziatori - La delega di poteri compiuta dal governo ai dirigenti degli istituti finanziari condiziona le prospettive dell'economia - Una chiarificazione necessaria

Con l'intesa interbancaria il sistema creditizio, nel suo complesso, tirerà un gran sospiro di sollievo... Con l'intesa interbancaria il sistema creditizio, nel suo complesso, tirerà un gran sospiro di sollievo...

Le « idee » di Calamari Il caso Calamari è « pendente » presso il Consiglio superiore della magistratura... Le « idee » di Calamari Il caso Calamari è « pendente » presso il Consiglio superiore della magistratura...

Più soldi a chi già ne ha

Da un lato i pesanti canoni delle banche si sono riaperti per sostenere l'attuale fase congiunturale... Da un lato i pesanti canoni delle banche si sono riaperti per sostenere l'attuale fase congiunturale...

Poteri di controllo

La credibilità di un governo che intende fare le riforme si misura anche in questo modo... La credibilità di un governo che intende fare le riforme si misura anche in questo modo...

La solita storia

Paolino presidente delle Banche Chiosate spiega in modo più chiaro il significato di questa stabilizzazione creditizia... Paolino presidente delle Banche Chiosate spiega in modo più chiaro il significato di questa stabilizzazione creditizia...

Credito selezionato

Uedere perciò in questi strumenti gli istituti di credito e più in là le Casse di risparmio o le Banche Popolari... Uedere perciò in questi strumenti gli istituti di credito e più in là le Casse di risparmio o le Banche Popolari...

Conferenza stampa dei promotori

SI È CONCLUSO L'INCONTRO DELLA « SINISTRA EUROPEA »

I promotori del secondo congresso della « Sinistra Europea »... I promotori del secondo congresso della « Sinistra Europea »...

Proseguirà il 9 lo sciopero Enpas

Ha termine oggi lo sciopero dei medici ambulatoriali dell'ENPAS... Ha termine oggi lo sciopero dei medici ambulatoriali dell'ENPAS...

Lama incontra il presidente dei sindacati della Polonia

Il presidente del sindacato polacco Loga Sowinski di passaggio per Roma nel corso di un viaggio in Cile... Il presidente del sindacato polacco Loga Sowinski di passaggio per Roma nel corso di un viaggio in Cile...

In difficoltà l'integrazione fra Dunlop e Pirelli?

Un portavoce della Dunlop ha dichiarato che l'azienda che si spartiva di fatto la seconda metà di novembre... Un portavoce della Dunlop ha dichiarato che l'azienda che si spartiva di fatto la seconda metà di novembre...

DEPRESSA LA BORSA

La Borsa di New York ha chiuso in forte perdita... La Borsa di New York ha chiuso in forte perdita...

La «carta costituzionale» del Lazio attende ora di diventare legge dello Stato

Lo Statuto della Regione laziale

- Un documento fortemente autonomistico, capace di aprire una fase nuova nella vita dello Stato e della Regione
- La Regione considera il concorso degli enti locali e l'apporto autonomo dei sindacati dei lavoratori dipendenti e autonomi e di altre formazioni ed organizzazioni sociali, come fondamentali momenti della partecipazione democratica alla determinazione della politica regionale

Lo Statuto regionale approvato giovedì notte dall'assemblea laziale attende ora di essere trasformato in legge dello Stato. Una copia del documento verrà consegnata questa sera dall'ufficio di presidenza del Consiglio regionale al presidente del consiglio, on. Colombo. Lo statuto sarà successivamente rimesso al Parlamento per che lo approvi entro la fine del mese di dicembre.

Lo Statuto della Regione laziale prima di giungere al voto definitivo dell'assemblea regionale è stato esaminato da 145 consigli comunali, 5 consigli provinciali (Roma, Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo) dalle segreterie regionali delle tre organizzazioni sindacali (CGIL, CISL e UIL), da numerose associazioni culturali, sportive, ricreative, giovanili e di categoria.

Una larga consultazione di base ha così preceduto l'approvazione della carta costituzionale della Regione.

Lo Statuto è un documento fortemente autonomistico pienamente rispondente ai dettami della Costituzione capace di aprire una fase nuova nella vita dello Stato e della Regione. Con questa motivazione il gruppo del PCI ha dato il suo voto favorevole al documento.

Le parti più qualificanti dei 54 articoli che compongono lo Statuto sono senza dubbio quelle riguardanti la partecipazione alla vita legislativa e operativa della Regione le autonomie locali e la funzione della Regione nella programmazione e nello sviluppo economico del Lazio. Riteniamo di fare cosa utile ai nostri lettori pubblicando il testo integrale del documento.

- I controlli sugli enti locali sono esercitati dalla Regione: cessa così la pesante «tutela» dei prefetti sui comuni e sulle province
- La Regione partecipa in modo autonomo alla determinazione della programmazione nazionale e promuove come obiettivo prioritario la piena occupazione, con particolare riguardo ai giovani e alle donne, e l'elevamento del tenore di vita della popolazione

Costituzione e autonomia della Regione

ART 1
Il Lazio è Regione autonoma fondata di personalità giuridica entro l'unità politica della Repubblica italiana e invariabile nei propri poteri e funzioni secondo i principi della Costituzione e della Carta Costituzionale del presente Statuto.

ART 2
La Regione ha per capoluogo la città di Roma e comprende i territori delle province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo.

ART 3
La Regione ha un proprio gonfalone e un proprio stemma che vengono approvati con legge dal Consiglio Regionale.

ART 4
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 5
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

ART 6
La Regione esercita normalmente le sue funzioni amministrative delegandole alle province, ai comuni o ad altri enti locali avvalendosi dei loro uffici.

ART 7
Le attribuzioni relative alle situazioni di necessità e pubblico interesse e ai provvedimenti contingibili ed urgenti nelle materie di cui agli artt. 117 e 118 della Costituzione spettano alla Regione.

Organi della Regione

ART 8
Sono organi della Regione il Consiglio Regionale, la Giunta Regionale e il suo Presidente.

Il Consiglio Regionale

ART 9
Il Consiglio Regionale esercita le potestà legislative e regolamentari attribuite alla Regione e elegge nel proprio seno il Presidente del Consiglio e i membri della Giunta Regionale e si divide in Commissioni e in Gruppi politici.

ART 10
Il Consiglio Regionale elegge il Presidente e i Vice Presidenti di cui al presente Statuto e il suo Presidente.

ART 11
Il Consiglio Regionale elegge il Presidente e i Vice Presidenti di cui al presente Statuto e il suo Presidente.

Potestà della Regione

ART 12
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 13
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

ART 14
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 15
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

ART 16
La Regione esercita normalmente le sue funzioni amministrative delegandole alle province, ai comuni o ad altri enti locali avvalendosi dei loro uffici.

ART 17
Le attribuzioni relative alle situazioni di necessità e pubblico interesse e ai provvedimenti contingibili ed urgenti nelle materie di cui agli artt. 117 e 118 della Costituzione spettano alla Regione.

ART 18
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

Organi della Regione

ART 19
Sono organi della Regione il Consiglio Regionale, la Giunta Regionale e il suo Presidente.

Il Consiglio Regionale

ART 20
Il Consiglio Regionale esercita le potestà legislative e regolamentari attribuite alla Regione e elegge nel proprio seno il Presidente del Consiglio e i membri della Giunta Regionale e si divide in Commissioni e in Gruppi politici.

ART 21
Il Consiglio Regionale elegge il Presidente e i Vice Presidenti di cui al presente Statuto e il suo Presidente.

ART 22
Il Consiglio Regionale elegge il Presidente e i Vice Presidenti di cui al presente Statuto e il suo Presidente.

Costituzione e autonomia della Regione

ART 23
Il Lazio è Regione autonoma fondata di personalità giuridica entro l'unità politica della Repubblica italiana e invariabile nei propri poteri e funzioni secondo i principi della Costituzione e della Carta Costituzionale del presente Statuto.

ART 24
La Regione ha per capoluogo la città di Roma e comprende i territori delle province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo.

ART 25
La Regione ha un proprio gonfalone e un proprio stemma che vengono approvati con legge dal Consiglio Regionale.

ART 26
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 27
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

ART 28
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 29
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

Organi della Regione

ART 30
Sono organi della Regione il Consiglio Regionale, la Giunta Regionale e il suo Presidente.

Il Consiglio Regionale

ART 31
Il Consiglio Regionale esercita le potestà legislative e regolamentari attribuite alla Regione e elegge nel proprio seno il Presidente del Consiglio e i membri della Giunta Regionale e si divide in Commissioni e in Gruppi politici.

ART 32
Il Consiglio Regionale elegge il Presidente e i Vice Presidenti di cui al presente Statuto e il suo Presidente.

ART 33
Il Consiglio Regionale elegge il Presidente e i Vice Presidenti di cui al presente Statuto e il suo Presidente.

Potestà della Regione

ART 34
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 35
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

ART 36
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 37
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

ART 38
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 39
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

Organi della Regione

ART 40
Sono organi della Regione il Consiglio Regionale, la Giunta Regionale e il suo Presidente.

Il Consiglio Regionale

ART 41
Il Consiglio Regionale esercita le potestà legislative e regolamentari attribuite alla Regione e elegge nel proprio seno il Presidente del Consiglio e i membri della Giunta Regionale e si divide in Commissioni e in Gruppi politici.

ART 42
Il Consiglio Regionale elegge il Presidente e i Vice Presidenti di cui al presente Statuto e il suo Presidente.

ART 43
Il Consiglio Regionale elegge il Presidente e i Vice Presidenti di cui al presente Statuto e il suo Presidente.

Potestà della Regione

ART 44
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 45
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

ART 46
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 47
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

ART 48
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 49
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

Organi della Regione

ART 50
Sono organi della Regione il Consiglio Regionale, la Giunta Regionale e il suo Presidente.

Il Consiglio Regionale

ART 51
Il Consiglio Regionale esercita le potestà legislative e regolamentari attribuite alla Regione e elegge nel proprio seno il Presidente del Consiglio e i membri della Giunta Regionale e si divide in Commissioni e in Gruppi politici.

ART 52
Il Consiglio Regionale elegge il Presidente e i Vice Presidenti di cui al presente Statuto e il suo Presidente.

ART 53
Il Consiglio Regionale elegge il Presidente e i Vice Presidenti di cui al presente Statuto e il suo Presidente.

Potestà della Regione

ART 54
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 55
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

ART 56
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 57
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

ART 58
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 59
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

Organi della Regione

ART 60
Sono organi della Regione il Consiglio Regionale, la Giunta Regionale e il suo Presidente.

Il Consiglio Regionale

ART 61
Il Consiglio Regionale esercita le potestà legislative e regolamentari attribuite alla Regione e elegge nel proprio seno il Presidente del Consiglio e i membri della Giunta Regionale e si divide in Commissioni e in Gruppi politici.

ART 62
Il Consiglio Regionale elegge il Presidente e i Vice Presidenti di cui al presente Statuto e il suo Presidente.

ART 63
Il Consiglio Regionale elegge il Presidente e i Vice Presidenti di cui al presente Statuto e il suo Presidente.

Potestà della Regione

ART 64
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 65
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

ART 66
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 67
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

ART 68
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 69
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

Organi della Regione

ART 70
Sono organi della Regione il Consiglio Regionale, la Giunta Regionale e il suo Presidente.

Il Consiglio Regionale

ART 71
Il Consiglio Regionale esercita le potestà legislative e regolamentari attribuite alla Regione e elegge nel proprio seno il Presidente del Consiglio e i membri della Giunta Regionale e si divide in Commissioni e in Gruppi politici.

ART 72
Il Consiglio Regionale elegge il Presidente e i Vice Presidenti di cui al presente Statuto e il suo Presidente.

ART 73
Il Consiglio Regionale elegge il Presidente e i Vice Presidenti di cui al presente Statuto e il suo Presidente.

Potestà della Regione

ART 74
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 75
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

ART 76
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 77
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

ART 78
La Regione ha potestà amministrative e di polizia in tutto il territorio di cui all'art. 117 della Costituzione e nelle altre materie indicate da leggi costituzionali.

ART 79
La Regione esercita inoltre le altre funzioni amministrative demandate dallo Stato.

Organi della Regione

ART 80
Sono organi della Regione il Consiglio Regionale, la Giunta Regionale e il suo Presidente.

Il Consiglio Regionale

ART 81
Il Consiglio Regionale esercita le potestà legislative e regolamentari attribuite alla Regione e elegge nel proprio seno il Presidente del Consiglio e i membri della Giunta Regionale e si divide in Commissioni e in Gruppi politici.

ART 82
Il Consiglio Regionale elegge il Presidente e i Vice Presidenti di cui al presente Statuto e il suo Presidente.

ART 83
Il Consiglio Regionale elegge il Presidente e i Vice Presidenti di cui al presente Statuto e il suo Presidente.

(Continuazione a pag. 8)

LA DEMOCRAZIA CRISTIANA IMPLICATA IN UNA FITTA RETE DI SCANDALI

Palermo: il perchè della impunità del crimine organizzato

Le ultime notizie dal Campidoglio

IL NODO MAFIA-POLITICA

Prima il Comune ora la Provincia

La strana storia di un contratto tra un ricco costruttore e l'Amministrazione provinciale - Nei «dossiers» di Buttafuoco i finanziatori del contrabbando di droga e tabacco? - Domani conferenza stampa dell'Antimafia

PALERMO, 2

Due nuovi elementi sono affiorati nelle ultime ore dal grande Calderone dei rapporti tra mafia, potere politico e apparato burocratico e mondo finanziario...

pratiche alla ricerca di quel che traccia utile per le indagini. Ed una traccia allarmante sta venendo fuori da tutta quella cartoleria...

La Provincia dunque ha stipulato un nuovo contratto l'ennesimo con il costruttore Francesco Vassallo in base al quale costui concede gratuitamente in affitto alla Amministrazione un proprio edificio per ospitarvi un liceo scientifico...

Se si aggiunge che il nome di una di queste famiglie è stato negli anni passati collegato - per altri affari edilizi - a quello dell'on. sindaco Ciancimino...

C'è bisogno di ripetere che sia Vassallo? Da venditore di cruscata è diventato in quattro lustri il cittadino più ricco di Palermo...

Io corollari del caso De Mauro ci fanno subito tornare agli elementi di cronaca della giornata per alcuni versi non meno rilevanti. L'inchiesta sulla scomparsa del giornalista registista due novità...

Ma bisogna anche dire che è il presidente della Provincia E. Francesco Stuzzo in pote del fondatore del Partito popolare. Gli è servito di più, però essere cognato dell'ex vice segretario nazionale della Dc Gioia...

Novità di ben scarso rilievo invece, per l'inchiesta sulla spaventosa spedizione punitiva all'ospedale. I pazienti dell'ucciso e soprattutto il fratello Mario Ciuni si sono vittime di anonime minacce telefoniche...

E veniamo al secondo fatto che ci trasversale - forse non casualmente - nel cuore di un altro caso sensazionale di questo autunno palermitano il sequestro ancora misterioso del giornalista Mauro De Mauro...

Il Congresso radicale in corso a Napoli

Sono aperti domenica al Antisale dei Batoni al Marzio Angiuno i lavori del congresso nazionale del partito radicale...

Giorgio Frasca Polara

Il prezzo di una politica

Nel mondo della stampa borghese italiana così ricca di menti inclini alla sintesi planetaria quando c'è da dire male dei comunisti e della sinistra...

fluenti e grandi elettori della Dc cresciuti all'ombra dello stesso sistema clientelare e corruttore. Ci si può rispondere che ogni epoca ha avuto i suoi profittatori...



Piero Battaglia



Vito Ciancimino



Amerigo Petrucci

Il Consiglio superiore della magistratura convoca a Roma il dottor Bellini

Inchiesta sulla Procura di Reggio C.?

Ancora impuniti i caporioni dei moti

Un ex squadrista verrebbe nominato vice-sindaco - Il Comune dc centro promotore dell'attacco reazionario, e strumento asservito alla ricca borghesia ai danni dell'intera popolazione - Quanto pagano di imposta i Mauro, i Mafacena, gli Zoccali, esponenti dei moti

Dal nostro inviato REGGIO CALABRIA, 2. L'inizio del Consiglio superiore della Magistratura al piano comunale con l'esclusione dei socialisti...

le di 110 milioni e che paga invece soltanto sulla base di un reddito «concordato» di 7.000.000 lire...

tole della «Maurocaffè» il quale «i primi soldi (adeso 50 e miliardi)» ha scritto lo stesso inviato...

comuni cioè della «antiamata popolazione reggina». E l'imministrazione del sindaco Battaglia...

Ma lei si consideri uno dei principali funzionari del movimento? Certo, e chi da mille e chi da diecimila a seconda delle possibilità...

Il cardinale Richi di Cushing molto di meno a chi di lui ha fatto un finto finto...

E' morto il cardinale Cushing

Il cardinale Richi di Cushing molto di meno a chi di lui ha fatto un finto finto...

COMITATO D'AZIONE PER REGGIO CAPOLUOGO VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 102 TELEFONO 90039 VOGLIONO IMBAVAGLIARE BATTAGLIA

Due brani di un volantino dei fascisti del «comitato d'azione», dal quale risulta che Battaglia e il «loro» sindaco...

Il cardinale Richi di Cushing molto di meno a chi di lui ha fatto un finto finto...

Marcello del Bosco

